

# **I numeri delle DOP, IGP e STG *al 31 dicembre 2011***

**Relatore Mario Adua (Istat)**

**Convegno: “Agricoltura di qualità: i numeri di un settore in evoluzione”**

# Cosa sono le DOP, IGP e STG

### DOP (Denominazione di origine controllata)

Rappresentano il meglio della qualità certificata e protetta dall'Unione europea (Ue). Si contraddistinguono in quanto originarie di una specifica zona geografica, presentano caratteristiche dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico (inclusi i fattori naturali e umani) e sono prodotte e trasformate esclusivamente in un determinato territorio.

### IGP (Indicazione geografica protetta)

Comprendono i prodotti agroalimentari di pregio riconosciuti e tutelati dall'Ue. Si caratterizzano in quanto sono originarie di una specifica zona geografica, presentano una determinata qualità, reputazione e altre caratteristiche attribuibili ad uno specifico territorio, ossia vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.

### STG (Specialità tradizionale garantita)

Comprendono le preparazioni riconosciute e tutelate dall'Ue, le cui peculiarità non dipendono dall'origine geografica ma da una composizione tradizionale del prodotto, una ricetta tipica o un metodo di produzione tradizionale.

## I numeri delle DOP, IGP e STG al 31 dicembre 2011

# La rilevazione delle DOP, IGP e STG

- L'Istat svolge dal 2004 la rilevazione sui prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf).
  
- L'Indagine è annuale, censuaria e amministrativa.
  
- Si rilevano gli operatori (produttori e trasformatori) dei prodotti agroalimentari di qualità - *esclusi i vini* - divisi in 11 gruppi (carni fresche, preparazioni di carni, formaggi, altri prodotti di origine animale, ortofrutticoli e cereali, oli extravergine, aceti, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali e prodotti ittici).
  
- I rispondenti sono gli Organismi di controllo (Odc) delle singole Dop, Igp e Stg.

### La rilevazione delle DOP, IGP e STG

- Per ogni gruppo di prodotti si utilizza uno specifico tracciato record.
  
- Per ogni singolo prodotto l'Istat predispone uno specifico file con i dati corretti al 31 dicembre dell'anno precedente per i loro aggiornamenti alla stessa data dell'anno successivo.
  
- Il Mipaaf invia i file predisposti dall'Istat agli Odc e da questi ne riceve quelli aggiornati che invia all'Istat.
  
- L'Istat verifica i dati di ogni prodotto, procede alla correzione e controllo dei microdati, elabora le tavole finali e pubblica i risultati per gruppo di prodotti, provincia, zona altimetrica, genere e singolo prodotto.

### La rilevazione delle DOP, IGP e STG

- ❑ Un costante e capillare rapporto con gli OdC e il Mipaaf consente, di anno in anno, di migliorare i risultati conseguiti.
- ❑ La rilevazione costituisce la fonte più accreditata sulla consistenza ed evoluzione degli operatori (produttori e trasformatori) e delle strutture (superfici, allevamenti e impianti) di cui dispongono.
- ❑ I dati Istat insieme a quelli Ismea sulle quantità e valore dei prodotti certificati e sulla loro esportazione e alle informazioni rilevate da QualiVita consentono di delineare un quadro preciso e dettagliato dell'intera filiera dei prodotti agroalimentari di qualità.

### I principali risultati

- ❑ L'Italia si conferma primo Paese europeo per numero di riconoscimenti conseguiti: 239 i prodotti Dop, Igp e Stg riconosciuti al 31 dicembre 2011 (20 in più rispetto al 2010). Di questi, 233 risultano attivi.
- ❑ I settori con il maggior numero di riconoscimenti sono gli ortofrutticoli e cereali (94 prodotti), i formaggi (43), gli oli extravergine di oliva (42) e le preparazioni di carni (36). Le carni fresche e gli altri settori comprendono, rispettivamente, 3 e 21 specialità.
- ❑ Nel 2011 gli operatori certificati sono 84.148, in calo dello 0,5% rispetto al 2010. Di questi, il 91,9% svolge esclusivamente attività di produzione, il 5,9% solo trasformazione e il restante 2,2% effettua entrambe le attività.

## I numeri delle DOP, IGP e STG al 31 dicembre 2011

### I principali risultati

#### OPERATORI DEI PRODOTTI DI QUALITÀ DOP, IGP E STG PER SETTORE 31 dicembre 2010 e 2011

SETTORI	PRODUTTORI				TRASFORMATORI				OPERATORI (a)			
	2010	2011	Var 2011/10		2010	2011	Var 2011/10		2010	2011	Var 2011/10	
			assolute	%			assolute	%			assolut	%
Carni fresche	6.287	6.594	307	4,9	949	834	-115	-12,1	7.236	7.428	192	2,7
Preparazioni di carni	3.917	3.996	79	2,0	691	678	-13	-1,9	4.608	4.674	66	1,4
Formaggi	32.43	31.116	-1.316	-4,1	1.699	1.663	-36	-2,1	33.927	32.554	-1.373	-4,0
Altri prodotti di origine	193	240	47	24,4	28	34	6	21,4	210	255	45	21,4
Ortofrutticoli e cereali	16.49	16.621	122	0,7	949	1.092	143	15,1	16.982	17.178	196	1,2
Oli extravergine di oliva	19.89	20.278	387	1,9	1.641	1.855	214	13,0	20.853	21.230	377	1,8
Aceti diversi dagli aceti di	157	167	10	6,4	493	512	19	3,9	568	591	23	4,0
Prodotti di panetteria	47	45	-2	-4,3	34	60	26	76,5	81	97	16	19,8
Spezie	77	93	16	20,8	79	94	15	19,0	80	96	16	20,0
Oli essenziali	30	29	-1	-3,3	6	6	-	-	36	35	-1	-2,8
Prodotti ittici	6	8	2	33,3	5	6	1	20,0	6	10	4	66,7
<b>TOTALE (b)</b>	<b>79.53</b>	<b>79.187</b>	<b>-349</b>	<b>-0,4</b>	<b>6.574</b>	<b>6.834</b>	<b>260</b>	<b>4,0</b>	<b>84.587</b>	<b>84.148</b>	<b>-439</b>	<b>-0,5</b>

(a) - Un operatore può essere contemporaneamente produttore e trasformatore.

(b) - Un operatore presente in due o più settori viene conteggiato due o più volte.

### I principali risultati

- ❑ I produttori (79.187 unità, -0,4% rispetto al 2010) sono più numerosi nei settori dei formaggi (31.116), degli oli extravergine di oliva (20.278) e degli ortofrutticoli e cereali (16.621).
- ❑ I produttori coltivano una superficie di 151.684 ettari (+2,8%) le cui produzioni vegetali formano, tal quali o trasformate, 147 specialità Dop e Igp attive.
- ❑ I produttori gestiscono 46.941 allevamenti (-0,3%), le cui produzioni zootecniche costituiscono altri 86 prodotti attivi.
- ❑ I trasformatori (6.834 unità, +4%) sono più consistenti nei settori degli oli extravergine (1.855), dei formaggi (1.663) e degli ortofrutticoli e cereali (1.092). I trasformatori gestiscono 9.995 impianti (-0,7%).



### I principali risultati

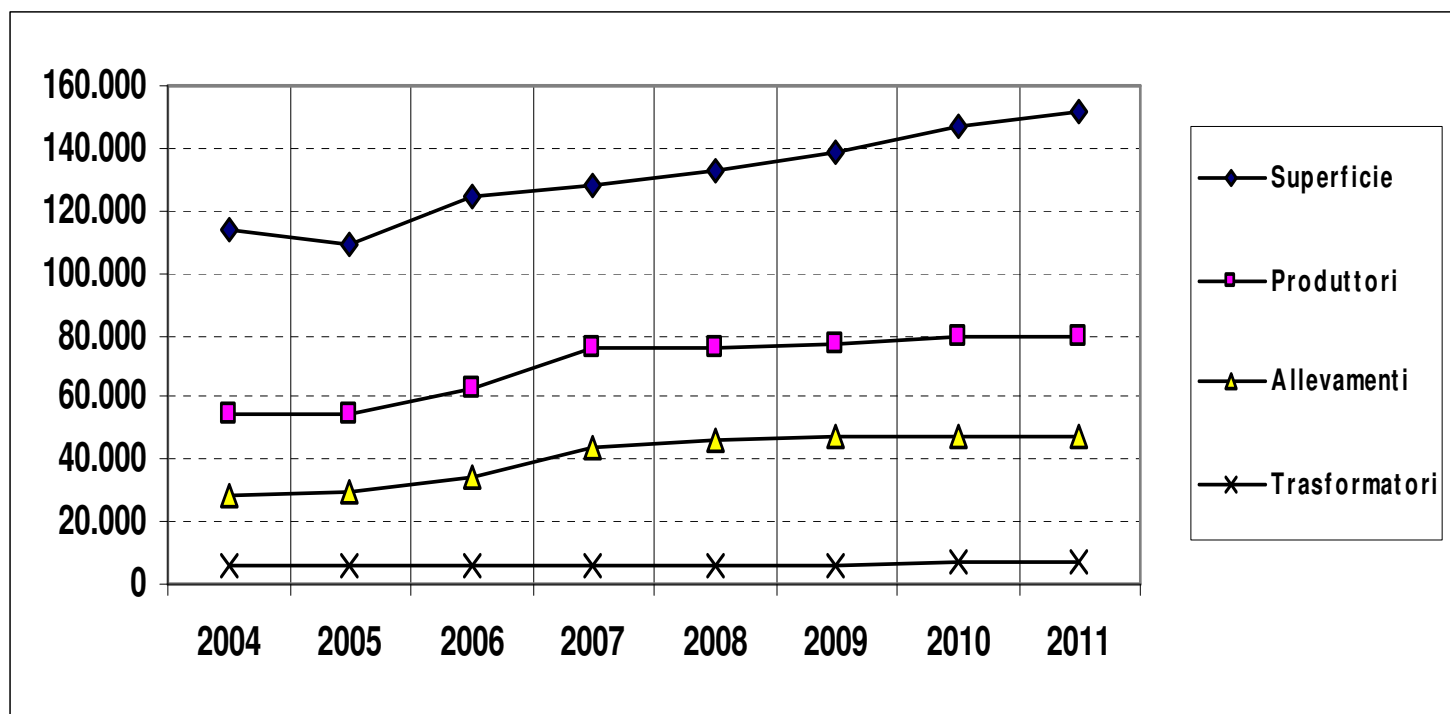
- ❑ Nel sistema di certificazione, gli operatori fuoriusciti (9.080) superano i nuovi entrati (8.641).
- ❑ I prodotti di qualità favoriscono lo sviluppo delle aree montane del Paese.
- ❑ A livello territoriale continua il progressivo rafforzamento dei prodotti di qualità nelle regioni meridionali, sebbene gli operatori e le strutture produttive risultino storicamente radicati soprattutto nel Nord del Paese.

### **Cresce la filiera dei prodotti di qualità**

- ❑ I prodotti Dop, Igp e Stg si confermano componente significativa della produzione agroalimentare italiana e fattore di competitività delle realtà agricole locali. Pur mantenendo talune caratteristiche tipiche dei prodotti di nicchia, il settore dei prodotti di qualità va assumendo nel tempo dimensioni sempre più importanti.
- ❑ Nel periodo 2004-2011 si registra un consistente aumento sia del numero delle specialità riconosciute e di quelle attive, sia dei produttori e delle strutture produttive (allevamenti e superfici coltivate); più contenuto, invece, l'incremento dei trasformatori.

## I numeri delle DOP, IGP e STG al 31 dicembre 2011

### DINAMICA DEI PRODOTTI DI QUALITA' DOP, IGP E STG ANNI 2004-2011 (superficie in ettari)



## I numeri delle DOP, IGP e STG al 31 dicembre 2011

### I principali incrementi

- ❑ In particolare, tra il 2004 e il 2011 si registrano le seguenti evoluzioni:
  - ❑ le Dop, Igp e Stg aumentano da 146 a 239 (93 prodotti in più, +63,7%).
  - ❑ le specialità attive passano da 129 a 233 (104 prodotti in più, +80,6%).
  - ❑ i produttori si incrementano di 24.994 unità (+46,1%).
  - ❑ gli allevamenti crescono di 18.382 strutture (+64,4%).
  - ❑ la superficie aumenta di 38.274 ettari (+33,7%).
  - ❑ i trasformatori salgono di 1.089 unità (+19%).

## I numeri delle DOP, IGP e STG al 31 dicembre 2011

### DOP, IGP E STG PER SETTORE E STATO DI ATTIVITÀ 31 dicembre 2010 e 2011

SETTORI	PRODOTTI ATTIVI				PRODOTTI NON ATTIVI				TOTALE			
			Var 2011/10				Var 2011/10				Var 2011/10	
	2010	2011	assolute	%	2010	2011	assolute	%	2010	2011	assolute	%
Carni fresche	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-
Preparazioni di carni	33	36	3	9,1	-	-	-	-	33	36	3	9,1
Formaggi	40	41	1	2,5	-	2	2	-	40	43	3	7,5
Altri prodotti di origine animale	3	4	1	33,3	-	-	-	-	3	4	1	33,3
Ortofrutticoli e cereali	79	91	12	15,2	5	3	-2	-40,0	84	94	10	11,9
Oli extravergine di oliva	40	41	1	2,5	-	1	1	-	40	42	2	5,0
Aceti diversi dagli aceti di vino	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-
Prodotti di panetteria (*)	6	8	2	33,3	1	-	-1	-100,0	7	8	1	14,3
Spezie (*)	3	4	1	33,3	-	-	-	-	3	4	1	33,3
Oli essenziali	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-
Prodotti ittici	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>213</b>	<b>233</b>	<b>20</b>	<b>9,4</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>219</b>	<b>239</b>	<b>20</b>	<b>9,1</b>

(\*) – In base allo specifico Regolamento comunitario la “Liquirizia di Calabria” è compresa sia nel settore prodotti di panetteria sia nel settore spezie, mentre nel totale dei prodotti è conteggiata una volta sola.

### Risultati 2011

#### DOP

Sono 149 (+14 rispetto al 2010).

Quelle attive salgono a 145 (+12)

Risultano maggiormente presenti fra:

- Oliextravergine (41)
- Formaggi (41)
- Ortofrutticoli e cereali (32)
- Preparazioni di carni (21).

#### IGP

Sono 88 (+6 rispetto al 2010).

Quelle attive salgono a 86 (+2)

Risultano maggiormente presenti fra:

- Ortofrutticoli e cereali (62)
- Preparazioni di carni (15).

#### STG

Sono 2, entrambe attive, come nel 2010.

### La diffusione territoriale

Gli operatori risultano equamente ripartiti fra Nord e Centro-sud.

#### **Sono ubicati nel Nord:**

- il 45,7% dei produttori
- il 45,1% dei trasformatori
- il 44,6% degli impianti di trasformazione
- il 52,9% degli allevamenti

#### **Sono ubicati nel Centro-sud:**

- Il 74,6% superficie coltivata

### La concentrazione degli operatori e delle strutture

#### ▪ **Produttori**

Il 52,3% è localizzato in sole tre regioni (Sardegna, Toscana e Trentino Alto-Adige)

#### ▪ **Trasformatori**

Il 51,5% opera in quattro regioni (Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia e Veneto)

#### ▪ **Allevamenti**

Il 64,3% è concentrato in tre regioni (Sardegna, Lombardia e Emilia-Romagna)

#### ▪ **Superficie**

Il 54,2% è ubicata in sole due regioni (Toscana e Trentino Alto-Adige)

#### ▪ **Impianti**

Il 50,7% è dislocato in quattro regioni (Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia e Veneto)



# CARNI FRESCHE .... *In aumento*

**Riguardano** 3 prodotti IGP tutti attivi

**Comprendono** 7,4 mila operatori, di cui 6,6 mila produttori (che gestiscono 6,7 mila allevamenti) e 0,8 mila trasformatori con 1,8 mila impianti.

### **Variazioni rispetto al 2010**

Produttori: + 4,9% Allevamenti: + 5%

Trasformatori: - 12,1% Impianti: - 8,9%

### **Allevamenti**

Sono localizzati principalmente in Sardegna, Toscana e Lazio. L'86,4% è concentrato nelle aree montane e collinari. Aumentano per il Vitellone bianco e l'Abbacchio Romano, calano per l'Agnello di Sardegna.

### **PREPARAZIONI DI CARNI ... *Crescono poco***

**Riguardano** 21 Dop e 15 IGP tutte attive. La maggior parte degli operatori è iscritta contemporaneamente a più prodotti. Raggruppano sia prodotti molto diffusi sia specialità di nicchia.

**Comprendono** 4,7 mila operatori, di cui 4 mila produttori (che gestiscono 5,3 mila allevamenti) e 0,7 mila trasformatori con 0,9 mila impianti.

#### **Variazioni rispetto al 2010**

Produttori: + 2% Allevamenti: + 5,2%

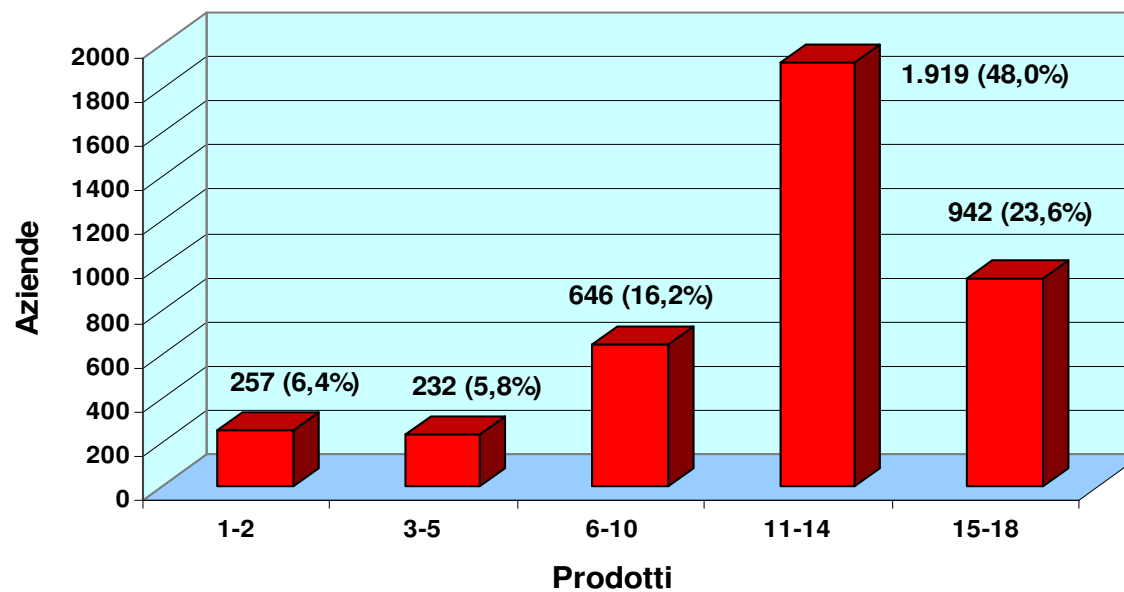
Trasformatori: - 1,9% Impianti: - 0,8%

#### **Allevamenti**

Sono localizzati principalmente in Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna; per l'80,2% sono ubicati in pianura mentre il 73,9% degli impianti di trasformazione si trova nelle aree collinari e montane.

## PREPARAZIONI DI CARNI

Figura 1 - Aziende del settore **preparazioni di carni** per numero di prodotti - Anno 2011



### **FORMAGGI ... *Ancora in calo***

**Riguardano** 41 Dop, 1 IGP e 1 STG, di cui 41 attive. Una parte degli operatori è iscritta contemporaneamente a più prodotti.

**Comprendono** 32,6 mila operatori, di cui 31,1 mila produttori (che gestiscono 34,7 mila allevamenti) e 1,7 mila trasformatori con 2,8 mila impianti.

#### **Variazioni rispetto al 2010**

Produttori: - 4,1% Allevamenti: - 2,2%

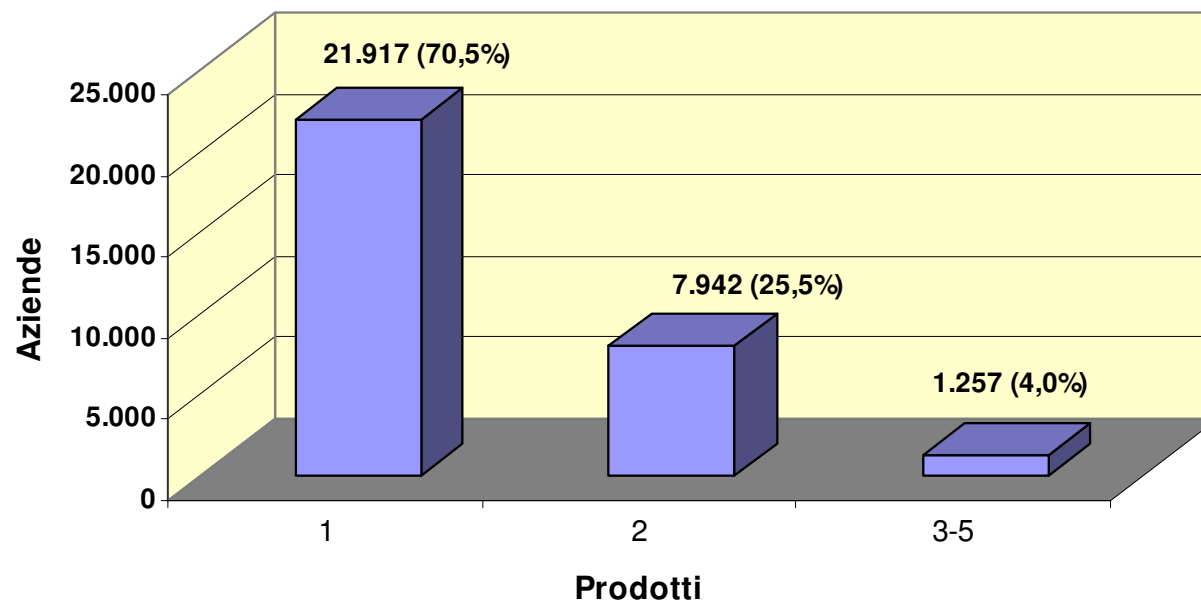
Trasformatori: - 2,1% Impianti: - 4,8%

#### **Allevamenti**

Sono localizzati principalmente in Sardegna, Lombardia e Veneto; per il 59,5% si trovano nelle aree collinari e montane. La maggior parte degli allevatori produce latte vaccino o ovino destinato alla trasformazione in formaggi stagionati a pasta dura e cotta.

## FORMAGGI

Figura 2 - Aziende del settore **formaggi** per numero di prodotti - Anno 2011



### **ORTOFRUTTICOLI e CEREALI ...**

#### ***A quota 94 i riconoscimenti***

**Riguardano** 32 Dop e 62 Igp di cui 91 attive. Nel 2011 si conseguono ben 10 nuovi riconoscimenti .

**Comprendono** 17,2 mila operatori, di cui 16,6 mila produttori (che coltivano 49,8 mila ettari, in media 3 ettari per produttore) e 1,1 mila trasformatori con 1,1 mila impianti.

#### **Variazioni rispetto al 2010**

Produttori: + 0,7% Superficie: + 4,6%

Trasformatori: + 15,1% Impianti: + 14,5%

#### **Superficie**

E' concentrata principalmente in Trentino Alto-Adige (44,8% del totale) e Sicilia (19,2%). L'81,7% delle coltivazioni si trova nelle aree montane e collinari. La coltura principale è il melo, segue a distanza quella dell'arancio.

### **OLI EXTRAVERGINE DI OLIVA ... *Oltre 100 mila gli ettari coltivati***

**Riguardano** 41 Dop e 1 sola Igp; l'Olio Toscano è il prodotto con il maggior numero di operatori e superficie coltivata.

**Comprendono** 21,2 mila operatori, di cui 20,3 mila produttori (che coltivano 100,5 mila ettari, in media 5 ettari per produttore) e 1,9 mila trasformatori con 2,5 mila impianti.

#### **Variazioni rispetto al 2010**

Produttori: + 1,9% Superficie: + 2,5%

Trasformatori: + 13% Impianti: + 2,3%

#### **Superficie**

E' concentrata principalmente in Toscana (58,4% del totale) e Puglia (16,7%). L'80,5% è localizzata in collina.

### **GLI ALTRI SETTORI ... *Comprendono 21 prodotti di nicchia***

**Riguardano** gli altri prodotti di origine animale, gli aceti, i prodotti di panetteria, le spezie, gli oli essenziali e i prodotti ittici. In complesso raggruppano 14 Dop, 6 Igp e 1 Stg tutte attive

**Comprendono** 1,1 mila operatori, di cui 0,6 mila produttori (con 1,3 mila ettari e 0,3 mila allevamenti) e 0,7 mila trasformatori con 0,8 mila impianti

#### **Variazioni rispetto al 2010 (*in valore assoluto*)**

Produttori: +72 unità --- Superficie: +466 ettari --- Allevamenti: +47 strutture --- Traformatori: +67 unità --- Impianti: +51 strutture

#### **Superficie e Allevamenti**

La superficie è concentrata principalmente in Calabria e Sicilia; il maggior numero di allevamenti si trova nel Lazio e in Campania.



## **LE 10 DOP e IGP CON PIÙ SUPERFICIE** *al 31 dicembre 2011* (superficie in ettari)

<b>Olio "Toscano"</b>	<b>54.400</b>
<b>Mela Alto Adige</b>	<b>16.426</b>
<b>Olio "Terra di Bari"</b>	<b>14.412</b>
<b>Mela Val di Non</b>	<b>5.881</b>
<b>Olio "Umbria"</b>	<b>4.748</b>
<b>Arancia rossa di Sicilia</b>	<b>4.461</b>
<b>Olio "Val di Mazara"</b>	<b>3.772</b>
<b>Fungo di Borgotaro</b>	<b>3.357</b>
<b>Olio "Chianti classico"</b>	<b>3.340</b>
<b>Nocciola del Piemonte</b>	<b>2.705</b>

## **LE 10 DOP e IGP CON PIÙ ALLEVAMENTI** *al 31 dicembre 2011*

<b>Pecorino Romano</b>	<b>11.301</b>
<b>Pecorino Sardo</b>	<b>6.345</b>
<b>Grana Padano</b>	<b>5.330</b>
<b>Prosciutto di Sauris</b>	<b>4.354</b>
<b>Salame Cremona</b>	<b>4.353</b>
<b>Salamini italiani alla cacciatora</b>	<b>4.353</b>
<b>Prosciutto San Daniele</b>	<b>4.338</b>
<b>Prosciutto Veneto Berico-Euganeo</b>	<b>4.338</b>
<b>Prosciutto di Modena</b>	<b>4.225</b>
<b>Prosciutto di Parma</b>	<b>4.225</b>

## **LE DOP e IGP ATTIVE PER CLASSI DI OPERATORI** *al 31 dicembre 2011*

<b>Meno di 50</b>	<b>113</b>
<b>50 - 100</b>	<b>39</b>
<b>101 - 250</b>	<b>23</b>
<b>251 - 500</b>	<b>19</b>
<b>501 - 1000</b>	<b>5</b>
<b>1001 - 2500</b>	<b>15</b>
<b>2501 - 5000</b>	<b>16</b>
<b>Oltre 5000</b>	<b>5</b>

## I numeri delle DOP, IGP e STG al 31 dicembre 2011

### CONCLUSIONI

- ❑ L'Italia si conferma primo Paese per numero di riconoscimenti conseguiti.
- ❑ Esiste un nutrito bacino di potenziali nuovi riconoscimenti
- ❑ Si rileva un alto tasso di attività dei prodotti (233 su 239 sono attivi)
- ❑ Le Dop e Igp sono presenti in tutte le province
- ❑ E' in corso il passaggio da nicchia a comparto (84,1 mila operatori, 46,9 mila allevamenti e 151,7 mila ettari)

# CONCLUSIONI

- ❑ Fra il 2004 e il 2011 si registrano i seguenti incrementi:
  - + 46,1% di *produttori* (carni fresche e ortofrutta);
  - + 64,4 % di *allevamenti* (carni fresche e formaggi);
  - + 33,7 % di *superficie* (ortofrutta e oli extravergine);
  - + 19 % di *trasformatori* (ortofrutta, aceti e carni fresche)
  
- ❑ Le **Preparazioni di carni**, a fronte di un calo di produttori (-14,2%) e di allevamenti (-6%), evidenziano una razionalizzazione del comparto (numero di posti ingrasso e scrofe)
  
- ❑ I **piccoli settori** permangono ridotti ma vivaci

### CONCLUSIONI

- ❑ Procede per i prodotti di qualità il riposizionamento territoriale degli operatori e delle strutture produttive.
- ❑ La concentrazione degli operatori resta prevalente nel Nord, mentre l'asse del settore si va spostando verso le regioni meridionali che registrano, nel periodo 2004-2011 i maggiori incrementi e che sembrano pertanto rappresentare la *“nuova frontiera”* della qualità agroalimentare certificata.
- ❑ Si conferma il contributo delle Dop e Igp sia per la montagna sia per lo sviluppo di filiere produttive locali con rilevanti ripercussioni in campo turistico, enogastronomico e nell'export.

# CONCLUSIONI

La fattiva collaborazione fra **Mipaaf**, **Istat**, **Ismea** e **QualiVita** consente di rilevare i molteplici aspetti del settore e di offrire agli operatori, ai decisori pubblici e ai ricercatori un panorama pressoché completo di tutta la filiera agroalimentare di qualità.

*Grazie*  
*per l'ascolto*